

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale Sociale sottoscritto e versato € 4.366.108,46

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.ro 139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2018, allegato unitamente alla nota integrativa, che si chiude con un risultato negativo pari a Euro 375.377,22.

La valutazione del bilancio 2018 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017 con l'emissione della versione aggiornata della circolare n.262 che recepisce le modifiche dovute alla introduzione del nuovo principio contabile IFRS9.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.87/92, fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge l'illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

1 – Il contesto generale

Il 2018 si è avviato con la conferma di un rafforzamento della crescita sia a livello europeo che a livello globale.

In questo contesto, la crescita del PIL italiano, se pur con minor vigore rispetto alla media europea, avrebbe confermato il suo trend di crescita.

All'aumento dell'occupazione, se pur su livelli che in previsione non avrebbero raggiunto ancora quelli pre-crisi, non sarebbe corrisposto però un rafforzamento solido dell'inflazione.

Per quanto riguarda la qualità del credito, il 2018 si era aperto con un aumento della qualità generale e delle erogazioni. I maggiori rischi erano individuati principalmente nelle crescenti tensioni a livello globale.

In sintesi, un quadro di riferimento abbastanza positivo per l'economia mondiale e per quella italiana.

In corso d'anno si sono registrate però rischi emergenti anche derivanti da politiche protezionistiche e, più in generale, dall'evoluzione del commercio mondiale.

A metà anno, la crescita dell'Italia e con essa il mercato del credito, aveva confermato i suoi miglioramenti seppur con un rallentamento misurabile in particolar modo sulla crescita del PIL.

In termini di qualità del credito, le spinte derivanti dalle indicazioni elaborate a livello europeo e riflesse nelle politiche adottate dalle istituzioni finanziarie, hanno generato una riduzione dei prestiti deteriorati contenuti nei portafogli bancari.

Sul finire di anno sono intervenute previsioni peggiorative sul commercio mondiale e la crescita dell'Area UE si è rilevata più debole del previsto.

L'offerta del credito è rimasta robusta, seppur con timori generati dalle tensioni sul debito sovrano. Come indicato in precedenza, è proseguita positivamente, nel corso dell'anno, la riduzione delle percentuali di finanziamenti deteriorati, riducendo l'incidenza degli stessi nei bilanci bancari di 1,8 punti percentuali (sui totali dei crediti al netto delle rettifiche) rispetto all'anno precedente.



2 - Il modello operativo di PerMicro

Il business model di PerMicro si basa su tre pilastri principali:

- erogazione diretta del microcredito, accompagnato dai servizi ausiliari come stabilito dalla legge;
- gestione del rischio creditizio;
- struttura manageriale e operativa esperta e professionale.

PerMicro gestisce l'intero processo internalizzando il ruolo e le funzioni dei vari attori del modello classico triangolare (organizzazione di volontari, fondo di garanzia, banca) altamente diffuso nei progetti e programmi di microfinanza in Italia.

Il modello commerciale e di assistenza nei confronti della clientela target si avvale oltre che del personale delle proprie filiali anche dei volontari facenti capo all'Associazione MicroLab Onlus.

Questi ultimi integrano il lavoro svolto dalle filiali anche per quanto riguarda l'erogazione dei cosiddetti "Servizi ausiliari", cardine della vigente normativa sul Microcredito.

Complessivamente viene così fornito in maniera sistematica ai clienti un servizio di consulenza sia nella fase precedente all'erogazione del finanziamento che in quella successiva. L'adeguata gestione di tale attività è funzionale alla selezione delle pratiche da finanziare e al monitoraggio e buon esito dei progetti imprenditoriali avviati.

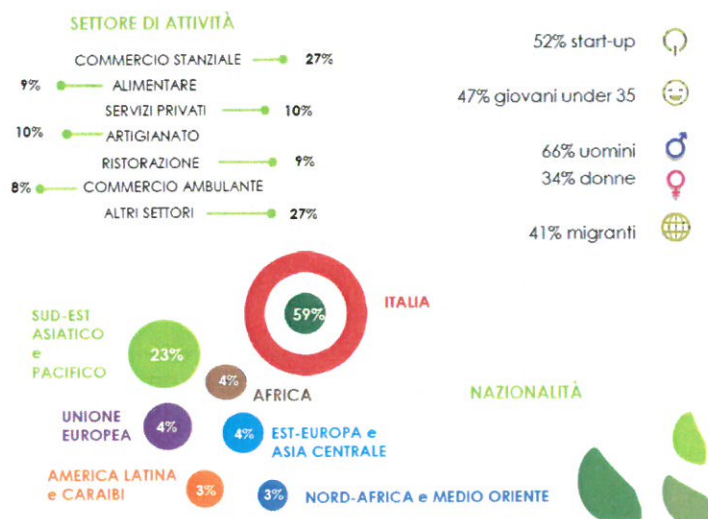
PerMicro si caratterizza sul mercato per la tempestività nella risposta, la velocità di istruttoria e la professionalità con cui il cliente viene seguito durante l'intero percorso del credito.

3 - Cosa facciamo

3.1 - Risultati e attività nel 2018

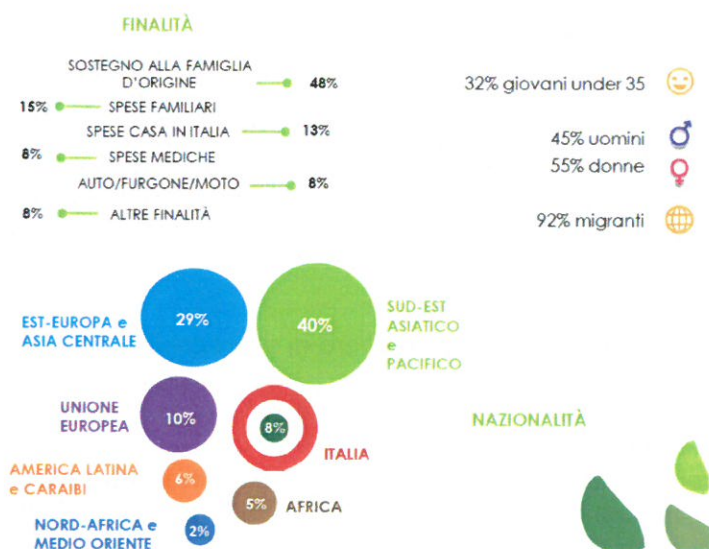
Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato quasi 27,4 milioni di euro, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso 2.873 finanziamenti a famiglie e 422 finanziamenti a microimprenditori, diversamente esclusi dai sistemi tradizionali del credito. I grafici che seguono spiegano meglio come, anche nel 2018, abbiamo soddisfatto le esigenze di molti soggetti deboli, considerati tali per differenti ragioni, dando così una spinta importante all'economia reale.

RISULTATI IMPRESA



Dal 2007 al 2018 abbiamo erogato 3.165 finanziamenti a imprese, di cui circa la metà è costituita da startup. Significativa è la percentuale di richiedenti giovani under 35 che raggiunge il 47%. Infine, il 41% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-est Asiatico e Pacifico.

RISULTATI FAMIGLIA



Dal 2007 al 2018 abbiamo erogato 17.877 finanziamenti a famiglie. Il 92% di questi sono stati destinati a famiglie migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-Est Asiatico e Pacifico e dall'area dell'Est Europa e Asia centrale. In questo caso, vi è una prevalenza di richiedenti donne (55%) che destinano il finanziamento a sostenere la famiglia d'origine (48%).

Nella nostra importante e incessante attività di inclusione di soggetti non bancabili abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso molti istituti bancari, nello specifico verso il nostro socio industriale, BNL Gruppo BNP Paribas, con il quale abbiamo consolidato l'attività commerciale sotto molti punti di vista:

- come indicato in precedenza, nel 2018 il finanziato totale è risultato pari a 27,4 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto all'esercizio 2017 (pari a 25,5 milioni di euro). La produzione segnalata da BNL è pari a circa il 20%, rispetto al 22% dell'esercizio 2017, per un totale di 5,5 milioni, di cui 2 milioni all'impresa;



- la penetrazione dei nuovi conti correnti sul numero di microcrediti liquidati da PerMicro è stata del 42% nel 2017 e del 47% nel 2018;

- il numero di conti correnti aperti su segnalazione PerMicro, in entrambi gli anni, è quasi doppio rispetto ai «pezzi» di microcrediti canalizzati da BNL;

- l'accordo di partnership con BNL per il 2018 è stato rinnovato prevedendo fee aggiuntive, differenziate per tipologia di conto privato o impresa, in caso di raggiungimento di una soglia target più elevata: nel 2018 i conti correnti aperti sono stati 1.345, le polizze Cardif sono state 519, le canalizzazioni dello stipendio sono state 500;

- abbiamo avviato un rapporto di collaborazione con BNL positivity (ora Axepta) per l'attività di segnalazione di clienti impresa interessati al servizio di pagamento tramite POS;

- abbiamo incrementato il collocamento del microcredito famiglia presso le agenzie BNL (352 pratiche erogate per €1,92 mln, di cui il 75% nell'area nord est);

- abbiamo partecipato a diversi eventi proposti dalla banca (es. Witaly, Telethon), implementato un conto corrente BNL specifico per i clienti PerMicro, potenziato il sistema di segnalazione clienti da parte delle agenzie su tutto il territorio nazionale.

Abbiamo proseguito l'attività di proposizione di prodotti e servizi finanziari, e non solo, utili all'avvio della microimpresa e delle famiglie:

- abbiamo incrementato la vendita accessoria e facoltativa di un prodotto assicurativo collegato al finanziamento, proposto da Italiana Assicurazione, producendo provvigioni a nostro favore per circa 94.000 euro;
- abbiamo avviato accordi strategici con BPER e Findomestic Banca per la canalizzazione della clientela verso PerMicro attraverso un portale web dedicato;
- abbiamo supportato alcune realtà per la costruzione di attività di formazione sui temi a noi cari del sovra-indebitamento, dell'indebitamento consapevole, del supporto ai vulnerabili, tra cui i rifugiati e gli ex detenuti;
- abbiamo sviluppato la vendita di soluzioni di telefonia, connettività e gestione aziendale rivolte alle nostre microimprese grazie all'accordo con Vodafone, risultando tra i vincitori del concorso indetto dalla compagnia telefonica per i migliori agenti del 2018;
- abbiamo sviluppato la vendita di soluzioni di pagamento digitale, grazie all'accordo con Satispay;
- abbiamo inaugurato e reso operativa con l'inserimento di due risorse la nuova Filiale di Palermo, focalizzata allo sviluppo del mercato della Sicilia occidentale.

3.2 Impatto sociale

Nel corso del 2018 è continuata la collaborazione con il Centro Tiresia del Politecnico di Milano, specializzato nella misurazione di impatto sociale.

A dicembre Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha organizzato un evento a Milano «Microfinanza ad impatto sociale: i numeri di PerMicro», in cui sono stati presentati i risultati della misurazione dell'impatto sociale generato da PerMicro negli anni 2009-2016.

Tra i più interessanti risultati raccolti, citiamo che quasi 700 imprenditori e più di 2.700 famiglie sono passati da essere non bancabili a bancabili e che mediamente due imprese su tre hanno assunto una persona.

Accanto all'aumento dell'inclusione finanziaria è importante evidenziare l'aumento del benessere sociale che è stato generato dalla possibilità di ricevere un microcredito da PerMicro.

Inoltre per quanto riguarda i benefici per la pubblica amministrazione è stato calcolato un aumento delle entrate statali di circa 46 milioni grazie ai microcrediti alle imprese e circa 12 milioni grazie ai microcrediti alle famiglie, nonché una riduzione della spesa pubblica di circa 9,6 milioni.

3.3 Riconoscimenti

Nel corso del 2018, PerMicro ha ricevuto due riconoscimenti di rilievo:

- in aprile è stata condotta una "social performance audit" su PerMicro da parte del Gruppo Paribas con l'utilizzo di SPI4, uno strumento di audit sviluppato da CERISE: la valutazione è stata effettuata con l'utilizzo di una serie di indicatori standard e PerMicro ha ottenuto un ottimo risultato complessivo (81% - il benchmark è 64%).
- Il 28 novembre a Bologna, nel corso BCorp (Benefit Corporations) dell'evento annuale delle BCorp italiane PerMicro è stata insignita del "Best for the world", per il miglior impatto clienti. La sezione Customers misura l'impatto positivo dell'azienda sui clienti attraverso prodotti o servizi che promuovono un beneficio per la società. PerMicro ha ricevuto questo importante riconoscimento grazie al suo impegno nel settore della microfinanza e alla sua mission di 'traghetare' i propri clienti dalla non bancabilità alla bancabilità.

3.4 Comunicazione interna e cura degli spazi/persone

Nel corso del 2018 sono state avviate alcune attività di comunicazione interna al fine di migliorare e potenziare il passaggio di informazioni e di contatti tra i membri dello staff PerMicro:

- lancio del Bollettino del Direttore: informativa interna mensile che mette in luce le highlights aziendali (andamento produzione, il miglior finanziamento del mese, i nuovi ingressi nello staff, la partecipazione a eventi esterni, la rassegna stampa e le pubblicazioni, le news più apprezzate sui nostri canali web).
- incontri in sede "L'Area si presenta": ciclo di incontri mensili in Sede, finalizzati all'approfondimento delle principali competenze e mansioni di ciascun ufficio/area/funzione di PerMicro.
- giornate PerMicro: nei giorni 8/ 9 novembre tutto lo staff PerMicro si è riunito a Torino per un aggiornamento sull'andamento 2018, presentazione del piano industriale 2019-2021, formazione interna e attività di team building con scalata alla cupola del Santuario di Vicoforte. La formazione aziendale si è tenuta presso i nuovi spazi del Centro Paideia di Torino, dove è stata anche organizzata una visita guidata, molto apprezzata da tutti i colleghi.



- miglioramento degli spazi interni: tutti i colleghi e il CDA di PerMicro sono stati dotati di una borraccia aziendale brandizzata al fine di limitare l'uso delle bottiglie di plastica negli ambienti di lavoro. A questo proposito, presso gli uffici della Sede, è stato anche introdotto un boccione (offerto da PerMicro) da cui rifornirsi di acqua.
In ultimo, nell'ingresso della Sede è stato allestito un salottino di attesa per gli ospiti/fornitori che vi fanno visita.

3.5 - Rilievo europeo

Il 3 ottobre 2018 Andrea Limone, Amministratore Delegato di PerMicro, è stato eletto all'interno del Board of Directors dello European Microfinance Network (EMN) in occasione dell'Assemblea generale dei soci e della conferenza annuale organizzata quest'anno congiuntamente con il Microfinance Centre.

Si conferma l'impegno di PerMicro, anche a livello europeo, allo sviluppo e alla diffusione della microfinanza come opportunità di inclusione sociale e finanziaria per soggetti svantaggiati.

L'Unione Europea da qualche anno ha deciso di supportare solo quelle aziende che rispondono a numerose clausole di un codice di buona condotta (cfr. *European Code of Good Conduct for Microcredit Provision*). PerMicro è stata la seconda istituzione ad ottenere questo riconoscimento e per questo motivo è stata invitata a partecipare a un gruppo di lavoro a Bruxelles che si ripromette di migliorare e aggiornare questo strumento. Se ne sta occupando (assieme alle migliori realtà in Europa) la funzione *Compliance*, in adesione allo scopo istituzionale di tale funzione.

Lo European Microfinance Network, la rete europea di cui siamo membri, da circa un anno ha creato un Think Tank on Fundraising con il duplice obiettivo di compilare 5 best practices sul fundraising in microfinanza da condividere con gli altri membri della rete EMN e creare un database di potenziali investitori/donatori per il settore e relativi progetti già da loro finanziati in passato. Da maggio 2018 PerMicro è stata invitata a far parte di questo gruppo di lavoro, insieme ad altri 4 membri: a prendere parte a questo tavolo è stata incaricata l'area *Comunicazione*. Il 20 febbraio 2019 è stata organizzata la prima study visit del Think Tank a Wolverhampton, sede della società inglese BCRS, membro del gruppo EMN.

Infine, l'8-9 marzo 2018 PerMicro è stata invitata a intervenire all'evento a cura della Commissione Europea, del Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion (DG EMPL) e con il support della European Investment Bank. Titolo del seminario è stato "Financial instruments funded by the European Social Fund – boosting social impact". In questa occasione sono stati presentati la metodologia e i risultati di impatto sociale di PerMicro, alla luce della collaborazione con il Centro Tiresia del Politecnico di Milano.

3.6 - Iscrizione al nuovo art. 106 TUB

In seguito all'iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB ottenuta da Banca d'Italia il 31 gennaio del 2017, nel 2018 la società ha proseguito nell'azione di rafforzamento della struttura organizzativa, nella formalizzazione delle procedure e dei controlli interni.

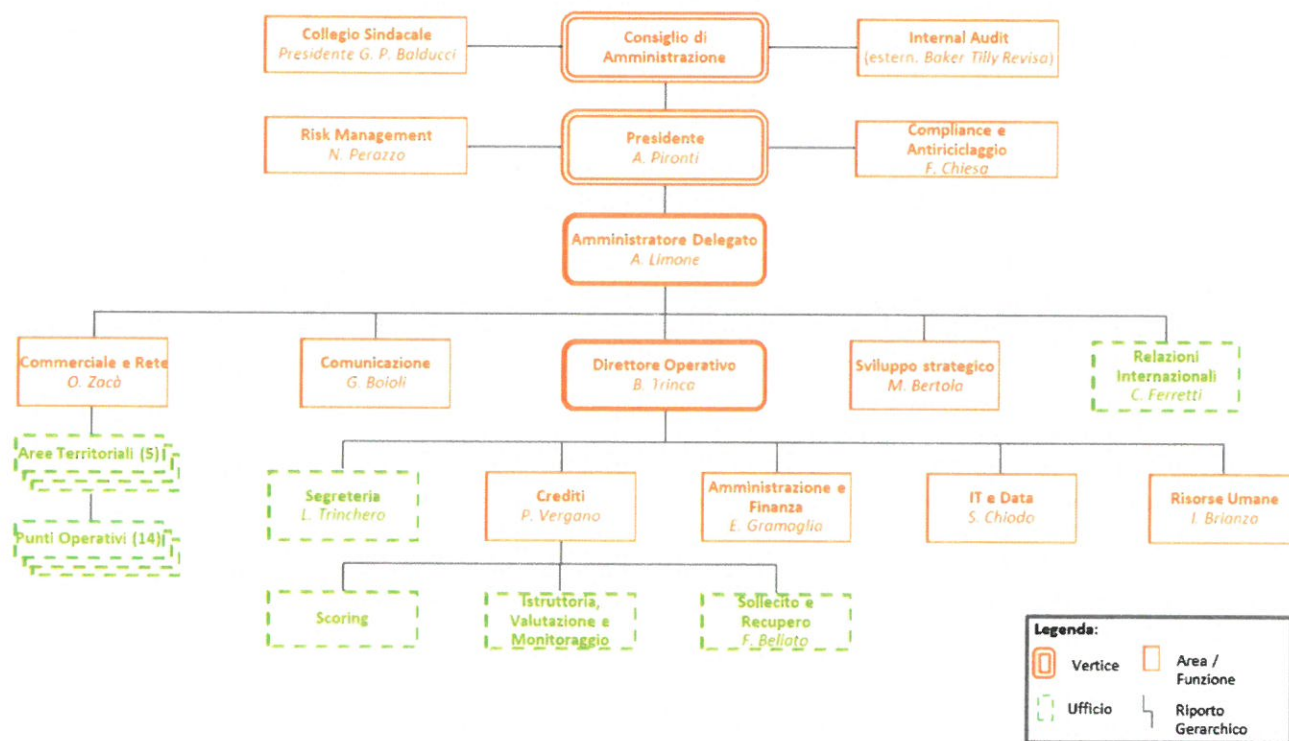
In data 21 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di PerMicro ha deliberato una riorganizzazione dell'organigramma aziendale nell'ottica di una migliore divisione delle principali tre macro funzioni: commerciali e di comunicazione; operative; controlli di secondo livello, come osservabile dall'immagine sottostante.

Viene dunque conferita al Presidente la responsabilità sugli Organi di Controllo di secondo livello (Risk management, Antiriciclaggio, Compliance), conformemente con quanto previsto dalla circolare di Banca d'Italia 288/2015, titolo III, capitolo 1 sezione II (governo societario), dove si

specificano le condizioni che rendono possibile al Presidente del CdA di un intermediario c.d. "minore" di svolgere deleghe esecutive o gestionali.

Le attività commerciali (ambito sede e punti operativi territoriali), di sviluppo, relazioni internazionali e comunicazione, vengono poste in capo all'Amministratore Delegato.

La direzione operativa, sempre a riporto dell'Amministratore Delegato, è ora a capo dell'Amministrazione e Finanza, dei Crediti (scoring, istruttoria, monitoraggio e recupero); IT e data processing, Risorse Umane (area di nuova introduzione).



Nel quadro del rafforzamento dei processi interni e della formalizzazione degli stessi, nel 2018 sono stati emessi circa 50 fra policy, circolari, guide operative e utente. In data 21 novembre 2018, sentito il parere favorevole dell'Organismo di Vigilanza che per PerMicro coincide con il Collegio Sindacale, il CdA ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (c.d. MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Il documento, che si è avvalso di un lavoro di analisi, valutazione dei rischi e redazione da parte di uno studio associato di avvocati, si articola in una parte generale, 17 parti speciali e un documento con la mappatura dei rischi.

3.7 - Andamento economico finanziario

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un importante rafforzamento patrimoniale, avvenuto attraverso un aumento di capitale avviato nel corso dell'anno e collocato in tre tranche che si concluderà in data 31 dicembre 2019. La prima tranche ha portato nell'anno 2018 versamenti per Euro 1.376.640,00 (adesioni pari a circa l'82% della tranche offerta in sottoscrizione) con benefici sul Capital ratios e rafforzando il rispetto delle soglie di capitale ai fini di vigilanza.

Le principali ragioni a supporto dell'aumento di capitale sociale sono:

- il consolidamento della società, in termini di struttura organizzativa, per presidiare al meglio l'importante fase di maturazione di PerMicro, accompagnato dalla volontà di crescere significativamente per rimanere leader nel settore del microcredito italiano;

8

- il rafforzamento del patrimonio;
- il miglioramento della leva tra fondi propri e debito, indispensabile per ottenere, a costi competitivi, il funding necessario all'ambizioso percorso tracciato.

Per quanto riguarda i risultati di conto economico del 2018, che evidenziano una perdita d'esercizio pari a Euro 375.377,22, se ne elencano i principali elementi:

- l'ottenimento del volume previsto di erogazione pari a circa 27,4 Milioni di euro di cui il 30,6% alle imprese, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- il mantenimento dei ricavi per servizi, da 220 mila a 249 mila euro;
- il miglioramento del margine di intermediazione, che ammonta a 5,3 milioni di Euro, in crescita del 5,4% rispetto al 2017, principalmente per l'aumento delle commissioni attive e la riduzione delle commissioni passive.

Per quanto riguarda le principali voci di costo, si nota:

- l'incremento dei costi operativi dell'intera struttura (pari a 3,8 milioni di Euro), imputabile principalmente alle spese per il personale - al piano valorizzazione risorse con nomina capi area - e alle spese amministrative, dovute allo sviluppo delle metodologie di misurazione dell'impairment di portafoglio, in considerazione anche delle novità introdotte dal principio IFRS 9 con riflessi sia sugli ambiti di business che su quelli di carattere organizzativo e di reporting;
- il mantenimento del costo del rischio, in termini di valore assoluto, rispetto al 2017, anche grazie alla cessione di circa 3 milioni di euro di crediti in sofferenza il cui aumento di accantonamento non ha inciso sul conto economico ma ha avuto effetti sul patrimonio netto (IFRS9) e dall'applicazione del forward looking (scenari macroeconomici).

Si rileva inoltre lo stanziamento di imposte differite attive per Euro 70.036,00, calcolate sulla perdita fiscale dell'esercizio in considerazione degli utili attesi negli esercizi successivi.

A questa attività vanno aggiunti gli interventi organizzativi che abbiamo messo in atto per raggiungere gli sfidanti obiettivi che ci siamo dati tra cui il miglioramento dell'organizzazione delle risorse della Sede e rafforzamento del presidio della Rete.

Inoltre stiamo lavorando per applicare i correttivi necessari per raggiungere una capacità predittiva accettabile tramite il modello di scoring.

Un'altra area di attenzione è relativa al rafforzamento delle filiali esistenti e sull'apertura di nuove filiali, nonché sull'accelerazione delle collaborazioni avviate con intermediari finanziari/bancari (in particolare Findomestic e BPER).

Infine, particolare attenzione viene rivolta alla rete commerciale per la promozione e l'affiancamento dei prodotti di microfinanza a quelli tipici di credito e microcredito, al fine di incrementare i ricavi accessori. In questo senso va collocata l'iniziativa di «Mappa la tua impresa» finalizzata al monitoraggio del portafoglio impresa e alla proposizione alla nostra clientela dei prodotti di microfinanza.

3.8 - Aumento di capitale e fonti finanziarie

Aumento di capitale

L'Assemblea straordinaria, riunita in sessione in data 9 maggio 2018 ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale da Euro 3.867.721,76 fino a un massimo di Euro 5.677.808,50 e pertanto per complessivi 1.810.086,74 mediante emissione di numero 39.061 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 46,34 con sovrapprezzo di euro 81,66 per un totale per azione pari ad euro 128,00;
 - di collocare l'aumento deliberato in tre tranches scindibili:
- 1° tranche: costituita da n. 13020 nuove azioni che dovranno essere sottoscritte entro il termine del



30 novembre 2018.

2° tranche: costituita da n. 13020 nuove azioni che dovranno essere sottoscritte entro il termine del 15 giugno 2019.

3° tranche: costituita da n. 13021 nuove azioni che dovranno essere sottoscritte entro il termine 15 dicembre 2019;

- di stabilire che la parte di aumento di capitale rimasta inoptata potrà essere sottoscritta dagli azionisti che ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di opzione;

- le azioni che residuassero comunque non sottoscritte dagli azionisti potranno essere collocate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato alle medesime condizioni presso terzi investitori non persone fisiche richiedenti purché entro il termine massimo stabilito per la sottoscrizione di ciascuna tranche;

L'aumento di capitale della prima tranche si è chiuso in data 30 novembre 2018 ed i versamenti ricevuti comprensivi del sovrapprezzo risultano essere pari a Euro 1.376.640,00 così suddivisi: Euro 498.386,70 al valor nominale e Euro 878.253,30 a titolo di sovrapprezzo.

Fonti finanziarie

Al 15 marzo 2019 la PerMicro registra i seguenti affidamenti per cassa:

ISTITUTO	TOTALE	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	19.900.000	38,10%
MPS	1.050.000	2,01%
UBI BRE BANCA	600.000	1,15%
BANCA PROSSIMA	3.235.539	6,20%
CEB – II TRANCHE	1.050.000	2,01%
CEB - III TRANCHE	3.500.000	6,70%
CEB – IV TRANCHE	3.500.000	6,70%
FEI	1.258.333	2,41%
AOSTA FACTOR	10.000.000	19,15%
BCC CHERASCO	1.018.333	1,95%
BANCA ETICA	1.163.527	2,23%
BANCA ALPI MARITTIME	4.632.811	8,87%
EMILBANCA	1.317.302	2,52%
TOTALE	52.225.845	100,00%

(Affidamenti al 15 marzo 2019)



4 - I Presidi

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro S.p.A.

Nel 2018 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- a) monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze della struttura al fine di renderli conformi alle modifiche normative, si pensi al nuovo regolamento europeo in tema di privacy 2016/679;
- b) procedure: è proseguito il rafforzamento dei processi e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi come: il contrasto al riciclaggio; privacy; trasparenza verso i clienti e contrasto all'usura;

Il rafforzamento delle procedure è avvenuto anche grazie al miglioramento degli strumenti informatici già in uso e all'implementazione di nuove piattaforme, come la nuova piattaforma "Panda", operativa dal primo di luglio del 2018, che permette di caricare ogni soggetto legato a una pratica di finanziamento, calcolandone il rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, anche tramite l'interrogazione delle liste cc.dd. antiriciclaggio;

- c) formazione propria della funzione e a vantaggio degli operativi, con particolare riguardo all'analisi dell'obbligo di adeguata verifica, dell'interrogazione delle liste cc.dd. antiriciclaggio, dei casi che meritano una Segnalazione di Operazione Sospetta (anche tramite l'intervento di consulenti esterni), della gestione dell'Archivio Unico Informatico (anche per il tramite di consulenti esterni) e delle nuove norme sulla privacy;
- d) incremento dei controlli di secondo livello, in attuazione del Piano Operativo dei Controlli, che sono passati dai 37 del 2017 ai 57 del 2018 ed hanno dato vita a confronti con le aree interessate e richiesta di interventi e miglioramenti dei singoli processi e del sistema informativo, al fine di correggere ed evitare le anomalie rilevate;
- e) formalizzazione dei controlli delle visite presso le filiali e formalizzazione delle stesse nei punti operativi di Mestre e Padova.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione scrivente o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro, nel corso del 2018 si sono analizzati 70 casi sospetti (nel 2017 erano stati 45 e 15 nel 2016). In 21 di questi casi sono stati ravvisati gli estremi per effettuare una segnalazione di operazione sospetta alle autorità competenti (UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti: non si è registrata nessuna violazione del limite di legge.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni superiori ai 15mila euro sono state mensilmente inviate all'Ufficio Informazioni Finanziarie di Banca d'Italia (Segnalazioni Aggregate Antiriciclaggio). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le relative modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Infine, sono state presidiate le funzioni connesse ai contratti di credito proposti da PerMicro: in tema di trasparenza finanziaria ci si è assicurati che la rete di vendita abbia regolarmente fornito ai clienti tutte le informazioni dovute sul prodotto (caratteristiche, prezzi, diritti esercitabili) prima della stipula del contratto.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2018 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono stati inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2018 sono state registrate nell'apposito registro 16 contestazioni, la metà delle quali relative all'accesso al credito. Sono state tutte riscontrate nei tempi di legge e solo una di esse è stata giudicata parzialmente accoglibile per il ritardo con cui una filiale avrebbe dato riscontro a un cliente riguardo a una pratica di credito. Le altre 15 sono state giudicate infondate da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere legale.

4.2 - I presidi della funzione Risk management di PerMicro S.p.A.

Nel 2018 la funzione di Risk Management ha sviluppato e consolidato le attività sui rischi di competenza (credito, operativo, liquidità e tasso).

Una delle attività che ha maggiormente impegnato la Funzione è stata l'implementazione e lo sviluppo del primo modello di impairment per il portafoglio crediti, anche in ottemperanza a quanto richiesto dalla nuova normativa IFRS 9.

Sono stati introdotti i concetti di PD (probabilità di default), LGD (Loss Given Default, se pur in modalità semplificata, ovvero calcolata come una probabilità di passaggio a perdita delle posizioni già in default) ai fini dei calcoli delle rettifiche sui crediti.

Sono state definite le modalità di calcolo dell'ECL (Expected Credit Loss) sulla base del nuovo concetto di stage allocation: i crediti, oltre ad essere classificati per status di rischio secondo la normativa di Banca d'Italia, vengono anche clusterizzati in tre stage, da cui ne deriva l'approccio di calcolo delle relative rettifiche.

Tramite IFRS 9 è stata infatti introdotta un'importante novità che definisce il passaggio dal concetto di incurred loss ad una metodologia di stima di perdita attesa, 1year o lifetime in base alla stage allocation di ogni pratica.

In corso d'anno sono stati apportati aggiornamenti al modello, in particolare:

- è stato rivisitato il tasso di attualizzazione, passando dall'utilizzo del TAN all'utilizzo di TAEG;
- è stata rivista la modalità di calcolo dell'LGD semplificata, tramite estrazione diretta dal sistema della proiezione a tre anni dei giorni di scaduto continuativo delle pratiche in default.

L'adozione del modello è una novità assoluta nella storia di PerMicro, in termini di formalizzazione, complessità e dettaglio, motivo per cui gli aggiornamenti e gli sviluppi del modello stesso richiedono un costante lavoro da parte della Funzione di Risk Management, in collaborazione con l'Area Crediti e consulenti specializzati.

A tal proposito è importante citare due tavoli di lavoro già avviati che vedranno la probabile conclusione e sperabile applicazione a partire dal 2019:

- un'analisi puntuale dei tassi di recupero da parte dell'Area Crediti e dell'Ufficio Sollecito e Recupero della Società al fine di affinare il calcolo dell'LGD interna;
- l'implementazione a sistema (OCS) del modello di calcolo delle rettifiche, ad oggi gestito invece, per la parte principale, extrasistema con la collaborazione dei consulenti esterni.

Nel modello è stata inoltre introdotta, sul finire di anno, un'ulteriore importante novità, sempre in ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa, ovvero l'applicazione per il calcolo della PD di scenari macroeconomici (forward looking).

La variabile principale considerata è stata il PIL italiano, considerato una buona proxy di tutti i fattori economici del contesto in cui opera PerMicro.

Tali scenari, che sul 2018 hanno apportato un impatto positivo (ovvero una riduzione) in termini di costo del rischio, potrebbero generare una maggiore volatilità nel calcolo delle rettifiche nel corso del 2019 in quanto le previsioni sul Pil italiano sono in fase di revisione al ribasso.

La Funzione di Risk Management, in qualità di funzione di controllo, ha inoltre effettuato controlli ordinari di II livello sul processo del credito ed ha iniziato a sviluppare nuovi indicatori al fine di migliorare la misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio.

Tale portafoglio, alla data del 31/12/2018, risulta così composto:

	OUTSTANDING	%
PERFORMING	48.773.038,19	89,91%
FULLY PERFORMING	43.385.648,05	79,98%
SCADUTI NON DETERIORATI	5.387.390,14	9,93%
NPL	5.473.606,58	10,09%
SCADUTI DETERIORATI	505.476,36	0,93%
INADEMPIENZE	3.691.899,55	6,81%
SOFFERENZE	1.276.230,67	2,35%
Totale complessivo	54.246.644,77	100,00%

I crediti Non Performing, che beneficiano della cessione di circa 3 Milioni di Euro di **Sofferenze** lorde avvenuta nel corso del 2018, hanno una copertura media complessiva del 68,7%.

Ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 1,7 Milioni di Euro.

Come definito in sede di redazione del piano industriale 2019-2021, uno degli obiettivi primari societari è l'aumento della qualità del portafoglio creditizio tramite la riduzione dei tassi di default e tale obiettivo è individuato come fattore imprescindibile ai fini della sostenibilità aziendale.

Sul rischio operativo è stato portato a termine il primo assessment sui principali processi aziendali, avviato nel corso del 2017.

Tale assessment ha contribuito ad aumentare il grado di formalizzazione della normativa interna e ad individuare i principali rischi operativi a cui è esposta oggi la Società. I relativi follow up sono in corso di sviluppo e applicazione.

E' importante ricordare che il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro e quindi quantificato in termini di assorbimento di capitale della Società e concorre al calcolo dei ratio patrimoniali.

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro a cui la Società è esposta, è oggetto di attenzione da parte del Management in quanto PerMicro continua a risultare particolarmente esposta ad un'eventuale variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato. Tale esposizione è conseguenza del fatto che l'attivo di PerMicro (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) sono quasi interamente a tasso variabile. Al fine di ridurre tale gap, negli ultimi mesi è stata acquisita una linea di finanziamento a tasso fisso da CEB (The Council of Europe Development Bank) per circa 7 milioni.

Il rischio di liquidità è analizzato e monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi. Anch'esso è oggetto di particolare attenzione da parte del Management in quanto la necessità di funding richiede un'azione costante da parte di PerMicro nel reperire nuove o rinnovate linee di finanziamento da attori bancari e finanziari in generale. A tal fine l'Area Amministrazione e Finanza monitora con costanza le fonti di finanziamento ed il fabbisogno di liquidità aggiornando costantemente il Management. La liquidità è concentrata per poco meno della metà dell'esposizione complessiva nel socio industriale BNL.

Rischio tasso e liquidità sono definibili come rischi "latenti" in quanto ad oggi non hanno presentato problematiche rilevanti ma, in caso di scenari economici avversi, la Società può risulterne particolarmente esposta.

4.3 I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Backer Tilly Revisa S.p.A.) ed ha un referente (dott. Mario Orione) in seno al Consiglio di Amministrazione.

In linea con il piano di attività, nel corso del 2018 la funzione ha svolto le seguenti verifiche, suddivise per le principali aree aziendali:

- area Crediti: informazioni e dati dei clienti, valutazione dei rischi di credito assunti, normativa privacy, trasparenza;
- ufficio Recupero crediti: gestione dei crediti problematici secondo quanto previsto dalle procedure interne;
- area Finanza, Amministrazione e Controllo: modalità di reporting, monitoraggio della liquidità aziendale, rispetto delle procedure contabili e dei controlli svolti dalla funzione al fine di assicurare la regolare operatività nei principali ambiti societari;
- segnalazioni di vigilanza rispetto della normativa (interna ed esterna) e delle modalità di gestione degli invii;
- area Commerciale e Rete: in loco presso due filiali e del rispetto delle principali ambiti di operatività;
- funzione compliance: rispetto della normativa anti-usura;
- funzione antiriciclaggio: presidi sui rischi di riciclaggio;
- IT e data: sistemi di sicurezza fisica e logistica posti in atto per assicurare l'affidabilità del sistema informatico, con particolare riferimento al disaster recovery;
- funzione Risk Management: ICAAP.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane di PerMicro S.p.A.

L'area Risorse Umane, costituita formalmente con il CdA di novembre 2018, ha iniziato la sua attività perseguendo i seguenti obiettivi:

a) Processo di selezione

E' stato formalizzato il processo di selezione ed inserimento del neo-assunto, avendo cura di definire i passaggi in carico ad ogni attore (risorse umane e responsabile di linea). E' stato inserito un software "applicant tracking system", ovvero un sistema di tracciatura delle candidature e dell'iter di selezione, oltre all'automazione delle risposte.

b) Processo di valutazione della prestazione

Questo processo verrà reso pubblico a febbraio 2019 e – pur non trattandosi di processo nuovo - si procederà ad una maggior cura nella preparazione del colloquio di valutazione, attenzione al meccanismo del feedback costante e all'assegnazione degli obiettivi. Consapevoli che la relazione trasparente con i collaboratori ed un'attenzione puntuale agli obiettivi da raggiungere possa verificarsi un vero aumento dell'efficienza e dunque del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

c) Piano di crescita professionale

Per rispondere all'esigenza di un costante aggiornamento professionale, anche e soprattutto in vista di aumento dell'efficacia ed efficienza della prestazione lavorativa di ogni collaboratore, l'area Risorse Umane coordinerà due progetti:

- Libreria: attraverso una rete virtuosa di docenti interni, verranno elaborate piccole "pillole formative" che puntano sia ad un miglioramento operativo, sia ad un accrescimento formativo;
- Gruppi trasversali: gruppi di risorse appartenenti sia alla Rete commerciale che alla sede si concentreranno in due giornate formative (maggio e a settembre) per dei focus group su vari temi (vision & mission, credito, compliance, post-vendita, employer branding).



5 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività nell'anno 2018 è stata svolta nella sede centrale di Torino, via XX Settembre 38, e nelle filiali di Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Mestre, Catania.

Nei primi 2 mesi del 2019 sono state aperte tre nuove filiali: Lecce, Macerata e la seconda filiale di Roma.

- Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 - Sicurezza dei dati

Nel 2017 PerMicro ha iniziato un percorso di software selection, che si è concluso nel 2018, al fine di valutare e prendere le corrette decisioni strategiche in tema di sistema informativo, attraverso l'analisi dei processi aziendali e la valutazione delle soluzioni di mercato alternative al sistema gestionale attualmente in uso.

In collaborazione con una società di consulenza specializzata in software selection, PerMicro ha prodotto tutti gli elementi necessari per una comparazione ed una valutazione finale di carattere economico ed organizzativo che ha individuato la soluzione più adeguata all'organizzazione PerMicro nella continuità dell'attuale modello, che è sviluppato sul sistema informativo del fornitore OCS opportunamente integrato da applicativi di contorno che ne completano le funzionalità di gestione delle pratiche di microcredito.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

La società, al netto degli accantonamenti straordinari eseguiti a seguito dell'implementazione dei rinnovati modelli di calcolo del rischio richiesti dalla nuova legislazione, sta consolidando il suo modello di business, grazie ad una crescita dimensionale importante e ad un radicamento sempre maggiore nei territori, e il suo ruolo di leadership in Italia nel settore del microcredito.

A partire dall'anno in corso si prevedono importanti e nuove opportunità di crescita grazie ad accordi commerciali mirati, che permetteranno di rendere ulteriormente efficiente il modello e raggiungere target e territori fino ad oggi non serviti. In particolare, sta proseguendo la collaborazione con il gruppo BPER con ottimi risultati sia in termini di volumi che di rischio. Inoltre si sta sviluppando il rapporto con Findomestic, estendendo la convenzione non solo alle filiali di test, ma all'intero territorio nazionale. In entrambi i casi la segnalazione continuerà ad essere gestita attraverso un'area dedicata di upload su sito, direttamente accessibile con un percorso di identificazione, che permette una maggiore efficienza ma soprattutto un legame tra il segnalato e il segnalatore, con un più chiaro riscontro in termini di tempo e rispondenza alle esigenze della



propria clientela.

Si sta ampliando notevolmente il ventaglio di servizi di microfinanza che permettono alla società di proporsi a 360°, beneficiando anche di pur piccole marginalità sui prodotti e i servizi offerti.

Da un punto di vista societario è in corso la sottoscrizione della seconda tranche dell'aumento di capitale sociale che porterà un rilevante consolidamento patrimoniale, in grado di rafforzare la posizione della società nell'attività di ricerca di funding verso il sistema bancario e di investire in ulteriori attività di sviluppo commerciale (rete e strumenti informatici) per mantenere la quota di mercato.

Le trattative avanzate con un primario istituto finanziario europeo, il Fondo Europeo per gli Investimenti - FEI -, per un prestito subordinato di 4 milioni di euro, e le tante richieste in corso con istituti bancari, consentiranno di aumentare la capacità erogativa e di diversificare ulteriormente le linee di finanziamento, migliorando anche il matching fra le fonti di finanziamento e di impiego in termini di durata.

Infine, il Fondo Europeo degli Investimenti, ha rinnovato il fondo di garanzia (già accordato dall'ottobre del 2015) a valere da aprile 2018 per 36 mesi e per un controvalore di 29 milioni di euro di erogato, che contribuirà a ridurre notevolmente la rischiosità della parte di portafoglio dei microcrediti alle imprese.

IFRS 16 – Leasing

La Società è tenuta ad adottare il Principio Contabile Internazionale "IFRS 16 Leases", pubblicato in data 13 gennaio 2016 dallo IASB e applicabile a partire dal 1° gennaio 2019. La Società ha valutato l'impatto stimato che l'applicazione iniziale dell'IFRS 16 avrà sui propri bilanci, come descritto di seguito.

L'IFRS 16 fornisce una nuova definizione di "lease" ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi.

La PerMicro dovrà riconoscere nuove attività e passività per i contratti di locazione dei suoi uffici. La natura delle spese relative a tali leasing cambierà e la Società determinerà l'ammortamento per i beni di diritto d'uso e gli interessi passivi sulle passività per contratti di leasing.

Transizione

La Società ha avviato le attività finalizzate a garantire la piena conformità con il nuovo principio contabile in particolar modo con riferimento al calcolo e alla contabilizzazione del diritto di utilizzo e dell'associata passività di leasing.

Alla data di approvazione del presente bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società stima che la prima applicazione dell'IFRS 16 comporterà il riconoscimento di una passività di leasing e di una attività rappresentativa dei diritti d'uso di circa Euro 421.742 al 1° gennaio 2019.

Il Progetto IFRS16 è stato sviluppato con il supporto della società di consulenza di accounting & business advisory Mpartners S.r.l.



9- Destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiude con una perdita netta di euro 375.377,22, che vi proponiamo di riportare a nuovo.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 ed a deliberare in merito alla destinazione della perdita sopra indicata, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, tutto il personale della Società, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Italia S.p.A..

Torino, 27/3/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Antonio Pironti – Presidente

